

3 NOVEMBRE 2023

AREA GESTIONE DEL PATRIMONIO

OGGETTO **SETTORE POLIFUNZIONALE: ADESIONE ALLA CONVENZIONE PER LA FORNITURA DI GAS NATURALE E DEI SERVIZI CONNESSI A PREZZO VARIABILE PER 12 MESI A SERVIZIO DELL'IMMOBILE SITO IN TRENTO, VIA PRATI, 10, 12 E 14, STIPULATA TRA CONSIP E DOLOMITI ENERGIA SPA.**

C.I.G.: 9677247CD8
C.I.G. derivato: Z473D0DEDE

Premesso che

La Legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9, recante: “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’Istruzione superiore” ed istitutiva dell’Opera Universitaria quale ente pubblico provinciale, attribuisce, tra l’altro, alla stessa competenza per servizi di assistenza agli studenti universitari, ivi compreso il servizio abitativo e quello di mensa.

Per l’attuazione delle finalità istituzionali l’Ente dispone di un patrimonio immobiliare che necessita della fornitura del gas naturale, al fine di garantire il funzionamento dell’impianto di riscaldamento;

con determinazione del direttore n. 137 del 15 giugno 2023 è stata autorizzata l’adesione alla convenzione CONSIP per la fornitura di gas naturale lotto n. 4 stipulata tra Consip e Dolomiti Energia S.p.A. con sede in via Fersina, 23 - 38123 TRENTO (TN) – cod. fisc. e part. IVA 01614640223, con validità 12 mesi dal 01 agosto 2023 al 31 luglio 2024 (Convenzione Consip gas naturale 15-bis) per tutti gli immobili che a quella data risultavano a disposizione dell’Ente.

L’Opera è però proprietaria anche di un immobile sito ai numeri civici 10,12 e 14 di via Prati a Trento, il quale era a disposizione con contratto di comodato a titolo gratuito, dell’Università degli Studi di Trento, ed era destinato ad attività di segreteria e amministrazione relativamente al progetto UNIsport;

considerato che il contratto di comodato è scaduto e che l’immobile, tornato nelle disponibilità di Opera, verrà utilizzato quale spazio destinato a servizi per gli studenti;

al fine di mantenerne attiva l’utenza del gas per il suo riscaldamento, si ritiene necessario aderire alla Convenzione gas naturale 15-bis – Lotto 4 anche per tale immobile;

visto l’art. 1, co. 449 della L. 296 del 2006, così come modificato dall’art. 7 co. 1 L.94/2012, dall’art. 1 co. 150 della L. 228/2012, dall’art. 22 co. 8 della L.114/2014 e dall’art. 1 co. 495 della L. 208/2015, il quale prevede che le Amministrazioni statali, centrali e periferiche siano tenute ad approvvigionarsi utilizzando le Convenzioni di cui all’art. 26 della Legge 23 dicembre 1999 n. 488 e ss.mm. per l’acquisto di beni e servizi;

visto il co. 15. dell'art. 32 del dl.gs. 36/2023 in base al quale *“le convenzioni di cui all'articolo 26 della legge 23 dicembre 1999, n. 488, possono essere stipulati in sede di aggiudicazione di appalti specifici basati su un sistema dinamico di acquisizione”*;

visto l'art. 39 bis, comma 1 della L.P. 19/07/1990 n. 23 (Disciplina dell'attività contrattuale e dell'amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento), al fine di *“assicurare l'economicità e la razionalizzazione degli acquisti di beni e di servizi e delle relative procedure da parte della Provincia, dei suoi Enti funzionali e delle società partecipate, (...) la Giunta Provinciale a) organizza centrali di committenza ai sensi dell'art. 11 della Direttiva 2004/18/CE del Parlamento Europeo e del Consiglio del 31 marzo 2004, relativa al coordinamento delle procedure di aggiudicazione degli appalti pubblici di lavori, di forniture e di servizi; b) definisce convenzioni con imprese individuate con procedure competitive mediante le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino alla concorrenza della quantità massima complessiva, e con i prezzi e le condizioni previsti dalla convenzione, ordinativi di fornitura disposti dalla PAT e dai soggetti precedentemente richiamati”*;

visto l'art. 36 ter-1 della L.P. 19 luglio 1990, n. 23 il quale stabilisce che le Amministrazioni aggiudicatrici del sistema pubblico provinciale provvedono all'acquisizione di Beni e Servizi di importo inferiore alla soglia comunitaria utilizzando innanzitutto gli strumenti del Mercato Elettronico Provinciale (ME-PAT) e solo in mancanza di quest'ultimi mediante gli strumenti gestiti da CONISP S.p.A. e in subordine mediante procedure concorrenziali di scelta del contraente secondo le disposizioni di Legge;

visto il co.1 dell'art. 26 Legge n. 488/1999 che attribuisce al Ministero del Tesoro, del Bilancio e della Programmazione Economica, la funzione di stipulare *“convenzioni con le quali l'impresa prescelta si impegna ad accettare, sino a concorrenza della quantità massima complessiva stabilita dalla convenzione e dai prezzi e condizioni ivi previsti, ordinativi di fornitura deliberati dalle Amministrazioni dello Stato”*;

preso atto che, in osservanza di quanto prescritto dalla legge sopracitata, il Ministero del Tesoro, con proprio Decreto del 24 febbraio 2000, ha affidato alla Consip S.p.A. il servizio di assistenza nella pianificazione e nel monitoraggio dei fabbisogni di beni e servizi delle Pubbliche Amministrazioni, la stipula delle Convenzioni per l'acquisto di beni e servizi, nonché la realizzazione e la gestione del sistema di controllo e verifica dell'esecuzione delle Convenzioni medesime;

dato che, ai sensi dell'art.26 comma 3 della legge n. 488/1999, nel testo novellato dalla legge n. 191/2004, della legge L. 296/2006 e del D.L. 06/07/2012 n. 95, le Amministrazioni Pubbliche devono ricorrere alle Convenzioni stipulate da Consip S.p.A. ovvero ne utilizzano i parametri di qualità e prezzo come limite massimo per l'acquisto di beni e servizi comparabili a quelli oggetto delle Convenzioni;

accertato che, a seguito di analisi del portale APAC è emerso che non risulta attiva nessuna Convenzione per la fornitura di gas naturale, ai sensi dell'art.36 ter.1 co.5 della L.P. 23/1990 e ss.mm., l'Amministrazione ha quindi facoltà di aderire alle Convenzioni messe a disposizione da Consip S.p.A.;

evidenziato che la Convenzione in oggetto rientra tra i parametri adottati per il rispetto delle disposizioni in materia di spending review, come previste dall'art.1 del D.L.95/2012 convertito con modificazioni dalla legge n.135/2012, in quanto attivata con ditta che opera nell'ambito del Mercato Elettronico per la Pubblica Amministrazione a livello nazionale;

considerato che per gli Enti Pubblici è disponibile sul portale www.acquistinretepa.it la Convenzione denominata “gas naturale 15-bis – Lotto 4 Veneto – Trentino Alto Adige”, stipulata tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A., quale aggiudicataria della procedura di gara;

ritenuto opportuno aderire alla suddetta Convenzione entro 12 giugno 2024 e dato atto che, per il suddetto lotto della Convenzione relativa alla fornitura di gas naturale e dei servizi connessi per le Pubbliche Amministrazioni, ai sensi dell’art.26 legge 23 dicembre 1999 n.488 e ss.mm.ii. e dell’art.58 legge 23 dicembre 2000 n.388 (codice CIG 9677247CD8) si prevede che i singoli contratti di fornitura degli Enti abbiano durata 12 mensilità;

si stima un costo pari a € 3.000,00.= IVA esclusa per la fornitura di gas naturale per tutto il periodo.

Con la presente determinazione si propone di autorizzare, ai sensi dell’art 36 ter 1 comma 6 della legge provinciale 19 luglio 1990, n. 23, l’adesione alla suddetta convenzione, affidata da CONSIP all’impresa Dolomiti Energia S.p.A. per la fornitura di gas naturale di durata di 12 mesi, con decorrenza dal 01 dicembre 2023, fino al 30 novembre 2024 – prezzo variabile attraverso l’emissione di ordine d’acquisto relativo alla nuova utenza di Via Giovanni Prati, 8 – 38122 TRENTO (TN);

Si specifica che per detto contratto è stato richiesto il nuovo codice CIG derivato Z473D0DEDE con riferimento al codice CIG 9677247CD8 della convenzione stipulata tra Consip S.p.A. e Dolomiti Energia S.p.A. - lotto 4 e che le caratteristiche tecnico-economiche sono quelle disciplinate dalla documentazione presente sul sito “acquisti in rete” di Consip S.p.A., alla quale si rimanda Convenzione per la fornitura di gas naturale; Condizioni Generali; Guida alla Convenzione Gas Naturale 15-bis – Lotto 4; Capitolato Tecnico Gas Naturale 15-bis – Lotto 4; Corrispettivi Lotto 4.

Si prende atto che il possesso dei requisiti di stipula di contratto sono stati verificati direttamente da CONSIP in quanto *“in caso di approvvigionamento mediante adesione a convenzione, i controlli dei requisiti di carattere generale di cui all’art. 80 del D.Lgs. 50/2016 devono essere effettuati dalla centrale di committenza”* così come precisato dal quesito n. 580 di data 18/11/2019 reperibile sulla piattaforma del Ministero delle Infrastrutture e della mobilità sostenibile.

Ai fini del pagamento del corrispettivo non si applica il decreto del Presidente della Provincia 28 gennaio 2021 n. 2-36/Leg. “Regolamento per la verifica della correttezza delle retribuzioni nell’esecuzione di contratti pubblici, in attuazione dell’articolo 33 della legge provinciale 9 marzo 2016 n. 2 e modificazioni di disposizioni connesse del decreto del Presidente della Provincia 11 maggio 2012, n. 9-84/Leg” non si applica sulla base delle FAQ presenti sul sito internet di APAC le quali chiariscono che i contratti a livello nazionale *“non sono assoggettati alla verifica di correttezza in quanto normativa prevista solo a livello provinciale”*.

Si dà atto infine che per la fornitura oggetto del presente provvedimento non è identificata dal CUP in quanto non rientra nel campo di applicazione dell’art. 11 della legge 16 gennaio 2003, n. 3, come modificato dall’articolo 41, comma 1, del decreto-legge 16 luglio 2020, n. 76, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 settembre 2020, n. 120. Il *“pagamento delle utenze”* infatti non attiene ad un progetto di investimento pubblico così come definito dalle “Linee guida per l’utilizzo del Codice Unico di Progetto (CUP) - Spese di sviluppo e di gestione Gruppo di Lavoro ITACA Regioni/Presidenza del Consiglio dei Ministri” nell’aggiornamento del 14 novembre 2011 che lo annovera tra le spese di gestione *“occorrenti a consentire il funzionamento “ordinario” dell’Ente”*.

Si dà atto che nel rispetto dell’art. 7 del Codice di comportamento dei dipendenti della Provincia autonoma di Trento e degli enti pubblici strumentali della Provincia, in capo al direttore e al

personale incaricato dell'istruttoria di questo provvedimento non sussistono situazioni di conflitto di interesse.

Si dà atto che ai sensi dell'art. 15 co. 3 del d.lgs. 36/2023 si individua nella figura del Direttore di Opera Universitaria il responsabile unico del progetto per l'affidamento del servizio in parola.

Tutto ciò premesso,

IL DIRETTORE

- vista la legge provinciale 24 maggio 1991, n. 9 “Norme in materia di diritto allo studio nell’ambito dell’istruzione superiore” e ss.mm.;
- visto il regolamento di contabilità e del patrimonio dell’Ente approvato con deliberazione del Consiglio di amministrazione 3 dicembre 2015, n. 35 e deliberazione della Giunta Provinciale 18 dicembre 2015 n. 2367;
- visto il Programma pluriennale di attività, budget economico e piano investimenti per il triennio 2023-2025 approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione n. 23 di data 28 novembre 2022 e con deliberazione della Giunta provinciale di data 29 dicembre 2022, n. 2506;
- vista la I^ Variazione al budget corrente anno 2023 e al Piano Investimenti 2023-2025, assunta con deliberazione del Consiglio di amministrazione di data 12 settembre 2023 n. 17 e approvata con delibera della Giunta Provinciale n. 1973 di data 20 ottobre 2023;
- visto il regolamento sulle “funzioni del Consiglio di Amministrazione e gestione amministrativa del direttore” approvato con deliberazione del Consiglio di Amministrazione 26 ottobre 1998, n. 166 e deliberazione della Giunta Provinciale 4 dicembre 1998, n. 13455;
- vista la legge provinciale 19 luglio 1990 n. 23 “Disciplina dell’attività contrattuale e dell’amministrazione dei beni della Provincia Autonoma di Trento” e ss.mm. ed il relativo regolamento di attuazione;
- vista la legge provinciale 9 marzo 2016, n. 2 “Legge provinciale di recepimento delle direttive europee in materia di contratti pubblici 2016”;
- visto il d.lgs. 18 aprile 2016 n. 50 “Codice dei contratti pubblici”, applicabile “*ratione temporis*”;
- visto il d.lgs. 31 marzo 2023, n. 36 “Codice dei contratti pubblici in attuazione dell'articolo 1 della legge 21 giugno 2022, n. 78, recante delega al Governo in materia di contratti pubblici”;
- vista la Legge 23 dicembre 1999 n. 488 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2000)”;
- vista la L.27 dicembre 2006 n. 296 “Disposizioni per la formazione del bilancio annuale e pluriennale dello Stato (legge finanziaria 2007)”;
- visti gli atti ed i documenti citati in premessa;

DETERMINA

1. di autorizzare, per le ragioni espresse in premessa, l’adesione per nuova utenza in via Giovanni Prati, 8 – 38122 TRENTO (TN) alla convenzione per la fornitura di gas naturale stipulata tra CONSIP S.p.A., per conto del Ministero dell’Economia e delle Finanze, e Dolomiti Energia S.p.A. con sede in via Fersina, 23 – 38123 Trento (TN) tramite emissione di ordinativo utilizzando il sistema internet MEPA - CONSIP, con decorrenza dal 1 dicembre 2023 e con validità fino al 30 novembre 2024;
2. di prendere atto che i costi a carico Opera sono stati stimati in € 3.660,00.= IVA compresa per l’intero periodo di validità della convenzione;
3. di prendere atto che il costo complessivo trova copertura nei programmi di spesa disposti ad inizio anno a carico della macrovoce 041005 “Utenze e canoni”, centro di costo 15 “Patrimonio immobiliare in disponibilità” dei budget 2023 e 2024;

4. di liquidare e pagare gli importi dei corrispettivi pattuiti alla scadenza della fattura determinata come da convenzione da parte del fornitore.

IL DIRETTORE
dott. Gianni Voltolini

RAGIONERIA VISTO
Esercizio 2023

LA RAGIONERIA

(SM/vs)